



# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Oggetto:** Rinnovo della D.D. n. 19 del 16/01/2017, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, di iscrizione della ditta "L.M.G. Srl" nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 27/2016 - Proseguimento attività di messa in riserva <R13> e di Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici <R4> di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso il sito ubicato in Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina.

## RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 38 del 16/01/2018

Determinazione N. 45 del 22/01/2018

## IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:  
"all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il D.M.A. 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** il D.D.G. n. 15/S5 del 22/02/2010, avente validità sino alla data del 03/03/2020, con il quale il Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente Delle Acque e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs n. 152/06, fatti salvi le prescrizioni delle autorizzazioni precedentemente rilasciate dal 2005 al 2007, ha concesso alla ditta "L.M.G. S.r.L." l'autorizzazione per:
- a) la gestione di un Centro di raccolta, messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi simili e loro parti, nelle fasi di sicurezza, demolizione, pressatura, di cui alle lett. g)-h)-i) del D. Lgs n. 209/2003 ss.mm.ii.;
  - b) lo stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere;

- VISTA** la D.D. n. 19 del 16/01/2017 di questa Direzione Ambiente, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, di iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 27/2016, a favore della ditta "L.M.G. S.r.L", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici R4 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso il sito ubicato in Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina;
- VISTA** la P.E.C. del 28/11/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr. 41134/17, con la quale la ditta "L.M.G. Srl ha trasmesso istanza, ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D. Lgs n. 152/96, per il proseguimento dell'attività di Messa in riserva <R13> e di Riciclo/Recupero dei metalli e dei composti metallici <R4> di rifiuti non pericolosi, presso il sito ubicato in Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina;
- VISTA** la P.E.C. prot. n. 309605 del 12/12/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 14/12/2017 al nr. 43040/17, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Messina, ha trasmesso istanza della ditta "L.M.G. Srl", formulata ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D. Lgs n. 152/96, per il proseguimento dell'attività di Messa in riserva <R13> e di Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici <R4> di rifiuti non pericolosi, presso il sito ubicato in Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina;
- VISTA** la relazione istruttoria agli atti d'ufficio, definita in data 08/01/2018 dagli Uffici Controllo Gestione Rifiuti e Autorizzazioni, riguardante la documentazione inoltrata dalla società di che trattasi, acquisita agli atti del fascicolo della "L.M.G. Srl", nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa ditta soddisfa i requisiti per il proseguimento delle attività di Messa in Riserva R13 e di Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici <R4> nell'impianto ubicato in Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività di Messa in Riserva R13 e di Recupero R4 per l'anno 2017;
- VISTA** l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;

**Per le motivazioni sopra esposte**

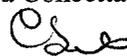
#### **PROPONE**

- PROCEDERE** al rinnovo della D.D. n. 19 del 16/01/2017, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs nr. 152/06, di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti, al n. 27/16, nelle more che il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti emetta autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs n. 152/08 di cui alla richiesta del 06/03/2017 inoltrata dalla ditta "L.M.G. S.r.L";
- EMETTERE** nuovo provvedimento per il proseguimento dell'attività di Messa in riserva <R13> e di Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici <R4> di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina;

**STABILIRE** che il suddetto provvedimento abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.

Messina 15/01/2018

IL RESP. SERV. GEST. RIFIUTI  
Dott.ssa Concetta Sarlo



### IL DIRIGENTE

**VISTA** la superiore proposta;

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

**RITENUTO** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

### DETERMINA

**RITENERE** quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

**PROCEDERE** ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., al rinnovo della D.D. n. 19 del 16/01/2017 per l'esercizio dell'attività di messa in riserva <R13> e di recupero <R4> di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina;

**ISCRIVERE** la società "L.M.G. S.R.L.", ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 ss.mm.ii., nel registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'anno 2017, al nr. 27/2016, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R4, nell'impianto ubicato in Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina, i cui dati sono di seguito riportati:

- Sede Legale: Messina Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R.;
- Sede Impianto: Messina Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R.;
- Legale rappresentante: SINDONA GIUSEPPA nata a Messina l'11.10.1960 ed ivi residente in Via S. Lucia Pal. 1 int. 4 – Codice Fiscale <SNDGPP60R51F158J >;
- Codice Fiscale: 02641850835; - Partita IVA: 02641850835;
- Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 17/04/2002 al R.E.A. n. 183403;
- Codice Attività Economica: 383210;
- Posizione INPS Messina: 48007040746; - Posizione INAIL Messina: 90746463/76;
- Responsabile Tecnico: SINDONA GIUSEPPA nata a Messina l'11.10.1960 ed ivi residente in Via S. Lucia Pal. 1 int. 4 – Codice Fiscale <SNDGPP60R51F158J >;

**AUTORIZZARE** la gestione dell'attività di messa in riserva R13 e di Recupero R4 di cui all'allegato C del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato - sub allegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, nell'impianto ubicato in Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina;

**STABILIRE** che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, relativamente all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R4 per le tipologie omogenee di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1 del D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nelle seguenti tabelle:

#### R13 MESSA IN RISERVA

tabella a)

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Quantità annua	
			R13 Autonoma	R13 a servizio R4
2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[160120]	500	==
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa....	[160117][170405][191212]	1600	==
5.8	Rifiuti di Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118][160122][160216] [170401] [170411]	==	400

5.16	Rifiuti di Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160216] [200136]	500	=====
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[160119]	500	=====
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma"	[160103]	500	=====
<b>per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 4.000 ovvero:</b>				
a) R13 Messa in riserva a <servizio> dell'operazione di recupero R4 per le tipologie di rifiuti (5.8) per una quantità di tonn 400;				
b) R13 Messa in riserva "autonoma" per le restanti tipologie di rifiuti (rifiuti da conferire in impianti di recupero di titolarità di terzi) per una quantità annua di tonn 3600, prevista alla classe V del D.M.A. n. 350/98.				

**R4 RICICLO/RECUPERO DEI METALLI E DEI COMPOSTI METALLICI tabella b)**

Voce All. 1	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
5.8	Rifiuti di Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118][160122][160216] 170401][170411]	400
<b>per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 400 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98</b>			

**CONFERMARE** le prescrizioni di cui alla D.D. n. 19 del 16/01/2017 per l'esercizio dell'attività di messa in riserva <R13> e di Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici <R4>, che di seguito si riportano:

**1- l'attività di messa in riserva R13** dei rifiuti riportati nella sopra indicata tabella a), dovrà avvenire secondo le modalità operative descritte nella documentazione agli atti di questo Ufficio, ovvero:

a) nel capannone (individuato al foglio di Mappa nr. 143 particella nr. 206) su un'area pari a mq 985;

b) su un'area scoperta di mq 60 (individuata al foglio di Mappa nr. 143 particella n. 67) solo per lo stoccaggio dei pneumatici fuori uso;

1.1- il quantitativo massimo giornaliero di tutti i rifiuti di cui alla superiore tabella a), ammesso alle operazioni di messa in riserva (R13), non può eccedere le 500 tonnellate.

1.2 - il quantitativo massimo annuale di tutti i rifiuti di cui alla superiore tabella ammesso alle operazioni di messa in riserva, non potrà superare il valore di 4000 tonn;

**2- l'attività di recupero R4** dei rifiuti riportati nella sopra indicata tabella b), dovrà avvenire nel capannone (individuato al foglio di Mappa nr. 143 particella nr. 67) su un'area pari a mq 15, in cui è stato posizionato il "pelacavi", secondo le modalità operative descritte nella documentazione agli atti di questo Ufficio;

2.1-il quantitativo massimo giornaliero di tutti i rifiuti di cui alla superiore tabella b), ammesso alle operazioni di messa in riserva (R13) a servizio delle operazioni R4, non può eccedere le 5 tonn., corrispondente alla potenzialità dell'impianto (pelacavi) utilizzato per tale attività e non potrà superare il valore annuo pari a 800 tonn;

**DISPORRE** che le attività di messa in riserva R13 e di recupero R4 vengano effettuate nell'impianto sito in Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla società "L.M.G. S.r.L." agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle, alle stesse condizioni tecniche di cui alla D.D. n. 19 del 16/01/2017;

**DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione è fatto rinvio sia alla D.D. n. 19 del 16/01/2017, sia al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

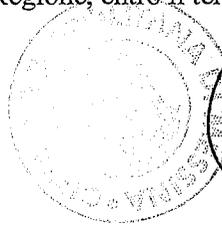
**CONFERMARE** che il presente provvedimento abbia la validità di anni 5(cinque), con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, ovvero l'efficacia di legge dello stesso decade dalla data di

- notifica dell'autorizzazione ex art 208 D. Lgs n. 152/06 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, richiesta dalla ditta "L.M.G. S.r.L" con istanza del 06/03/2017;
- DISPORRE** che la società "L.M.G. S.r.L, nelle more di rilascio della predetta autorizzazione regionale, entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi alla Città Metropolitana di Messina 6<sup>a</sup> Direzione Ambiente, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Messina, eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;
- IMPORRE** 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- 2) la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;
- 4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;
- 5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Via L. Galvani nn. 14/16/18 Z.I.R nel Comune di Messina in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 e di recupero R4;
- DISPORRE** che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R4, fatti salvi "autorizzazioni, visti, pareri e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali", al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D. Lgs n. 152/06 - **avvenga** nel rispetto delle:
- 1) disposizioni di cui "alla parte quarta del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii." che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;
- 2) disposizioni di cui all'art. 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";
- DISPORRE** che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:
- a) alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;
- b) alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
- DARE ATTO** che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;
- DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;
- DISPORRE** l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune Messina che ha inoltrato la richiesta, al Comune di Messina per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- DARE ATTO** che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

**DARE ATTO** che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

**AVVERSO** alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 15/01/2018



**IL DIRIGENTE F.F.**  
**Dott. Francesco Roccaforte**

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

**IL DIRIGENTE F.F.**  
**Dott. Francesco Roccaforte**

**PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

**SI ATTESTA**

la copertura finanziaria della spesa di Euro \_\_\_\_\_ imputata al cap \_\_\_\_\_  
impegno n. \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**2° DIR SERVIZI FINANZIARI**  
**UFFICIO IMPEGNI**  
**VISTO PRESO NOTA**

Il presente atto non comporta impegno di spesa  
Messina 18/1/18 Il Funzionario

**IL DIRIGENTE F.F.**  
**D.ssa Maria Grazia Nulli**